

# II GUERRA MONDIALE : LO SVOLGIMENTO (SECONDA PARTE)

## PRIMO ANNO di GUERRA: 1939

Il **23 agosto** si ha lo stupefacente **patto di non-aggressione** fra Tedeschi e sovietici. Il regime nazista e quello comunista, nonostante le insuperabili barriere ideologiche, trovano un accordo che mette seriamente in pericolo la pace. Infatti, le truppe tedesche, appoggiate dall'aviazione, il **1 settembre entrano in Polonia**. È l'inizio della **Seconda Guerra mondiale**: il 3 settembre, **Francia e Gran Bretagna**, rispettando gli impegni presi con la Polonia, **dichiararono guerra alla Germania**.

Occupata rapidamente la Polonia, Hitler annette Danzica e trasforma il Paese in un «Governatorato» sotto il diretto controllo tedesco, mentre l'**URSS**, in virtù di un trattato di amicizia con il Reich, occupa la **Lituania**, la **Lettonia** e l'**Estonia**.

Il **1 settembre**, **Mussolini**, che è a conoscenza dell'impreparazione del Paese sotto il profilo industriale e militare, dichiara la **non-belligeranza**, una strana formula che sta ad indicare che l'Italia prende tempo.

Hitler rivolge ora la propria attenzione al **fronte occidentale**, ma per lunghi mesi non accade nulla di rilevante: Inglesi e Francesi sono in attesa, attestati dietro la linea Maginot. L'URSS continua intanto la sua politica di aggressione, attaccando la Finlandia (30 novembre), ma è costretta a un pace di compromesso, per l'intervento francese.

## Secondo anno di guerra: 1940

La Germania occupa la **Norvegia** e la **Danimarca** (aprile 1940). Sul **fronte occidentale**, Hitler rompe gli indugi. Egli sa che il tempo potrebbe giocare a favore dei suoi nemici e organizza l'esercito in vista di rapide e folgoranti vittorie. La Wehrmacht (l'esercito tedesco) è dotata di armamenti in grado di imprimere grande velocità alle operazioni militari: le Panzerdivisionen (divisioni corazzate), la Luftwaffe (aviazione), paracadutisti e sofisticate armi leggere.

La **guerra lampo** tedesca consiste nell'impiego combinato di queste forze.

Per aggirare la linea Maginot, i Tedeschi invadono **Paesi neutrali**: l'**Olanda**, il **Belgio** e il **Lussemburgo**. Le divisioni corazzate

germaniche sfondano le linee anglo-francesi e, mentre il corpo di spedizione inglese è circondato sulla Manica a **Dunkerque** (24 maggio), il 14 giugno la Wehrmacht fa il suo ingresso trionfale a **Parigi**.

**La Francia è costretta alla capitolazione:** a **Compiègne** (22 giugno) viene firmato l'armistizio che divide il Paese in due. Il nord-ovest passa sotto il diretto controllo tedesco e il sud-est (**la Francia di Vichy**, dal nome della città sede del governo collaborazionista) è affidato al vecchio maresciallo **Filippo Pétain**, un eroe della Prima Guerra mondiale per i Francesi, posto sotto tutela nazista.

A Dunkerque gli Inglesi riescono ad imbarcarsi e a mettersi in salvo oltre la Manica, per un indugio di Hitler, che forse sperava di venire a patti con l'Inghilterra.

### **L'entrata in guerra dell'Italia**

L'Italia, legata alla Germania nazista fin dal **1936 con l'Asse Roma-Berlino**, un patto di amicizia, e dal 1939 con il **Patto d'Acciaio**, un'alleanza militare, di fronte alle rapide vittorie naziste ritiene che è giunto il momento per entrare in guerra. Mussolini, certo della vittoria della Germania, afferma con cinismo di avere bisogno «di un migliaio di morti da buttare sul tavolo della pace».

**Il 10 giugno 1940**, dal balcone di piazza Venezia, il «Duce» annuncia la **dichiarazione di guerra alla Francia e alla Gran Bretagna**. La guerra mette a nudo tutte le debolezze del fascismo e l'Italia pagherà un prezzo altissimo per questa avventura militare. L'impreparazione dell'esercito italiano risulta evidente nell'attacco alla Francia, già sconfitta dai generali tedeschi: faticosa avanzata nella Savoia e occupazione di pochi Km di suolo francese.

**28 ottobre 1940**, l'Italia invade la **Grecia**, ma la controffensiva greca respinge l'esercito italiano fino alle posizioni di partenza, in Albania. All'inizio dell'estate del 1940, solo la Gran Bretagna resiste in Europa all'avanzata nazista. Il primo ministro **Wiston Churchill** diviene il simbolo della volontà inglese di resistere a Hitler. Churchill è alla testa di un governo di coalizione dal maggio e imprime una svolta decisiva alla politica del suo Paese.

Mentre nell'Atlantico la **guerra sottomarina tedesca** mette in gravi difficoltà gli approvvigionamenti all'Inghilterra, senza però interromperli, e la marina britannica mantiene, nonostante alcuni insuccessi, il predominio sui mari, Hitler scatena sui cieli inglesi la «**battaglia d'Inghilterra**», preludio a un possibile sbarco. La RAF

(l'aviazione inglese) riesce però a sconfiggere la Luftwaffe, grazie all'aiuto del radar, di recente inventato.

## **La guerra sul Mediterraneo e in Africa**

La flotta italiana non riesce a contrastare la marina britannica e subisce alcune sconfitte di rilievo (gravi perdite per un attacco di aereosiluranti nel porto di Taranto nel novembre 1940 e battaglia di Capo Matapan nel marzo 1941), costringendola sulla difensiva. Un importante fronte di operazioni militari si apre in **Africa**.

L'**Italia** non può difendere le sue colonie in **Africa orientale**, perché troppo lontane per rifornirle. Nella primavera del 1941, truppe inglesi e abissine entrano ad Addis Abeba.

In **Africa settentrionale**, dopo un'iniziale offensiva italiana verso Suez (settembre 1940), gli Inglesi contrattaccano fino a Bengasi, in Libia. Mussolini è costretto a chiedere aiuto a Hitler, che invia in Africa un corpo di spedizione (l'«Afrika Korps») al comando del generale **Erwin Rommel**, che si rivelerà come uno dei più abili strateghi della Seconda Guerra mondiale. Offensiva italo-tedesca nel marzo del 1941, che porta alla riconquista della Libia orientale (Cirenaica). L'offensiva viene ripresa nel febbraio del 1942 e le forze italo-tedesche, oltrepassato il confine egiziano, puntano su **Alessandria**.

### **Terzo anno di guerra: 1941**

Il 1941 si caratterizza per due fatti politico-militari fondamentali per il prosieguo della guerra: **l'attacco all'URSS di Hitler e l'entrata in guerra degli USA**.

**Nell'aprile del 1941**, Hitler decide la penetrazione della Germania nei Balcani perché teme una possibile apertura di un fronte da parte alleata nella regione. L'intervento nazista in **Jugoslavia** toglie l'esercito italiano dalla difficile situazione in cui si trova in Albania. Infatti, dopo la conquista della Jugoslavia, gli Italiani e i Tedeschi sconfiggono rapidamente l'esercito greco e **entrano ad Atene** (27 aprile 1941).

Ora tutta l'Europa è praticamente nelle mani di Hitler.

Resta l'Unione sovietica.

**Il 22 giugno 1941**, Hitler scatena l'«operazione Barbarossa», **contro l'URSS**.

L'attacco nazista all'Unione sovietica, senza dichiarazione di guerra, risponde all'obbiettivo, mai messo da parte, di colonizzare gli slavi e di conquistare ad oriente quello «spazio» che il Führer

ritiene vitale per la Germania. L'attacco si spiega inoltre con la contrapposizione ideologica fra nazismo e comunismo, con il fatto che Hitler ritiene comunque inevitabile un conflitto con l'URSS per il dominio in Europa e con l'assoluta sicurezza che il successo avrebbe arriso all'esercito tedesco, in quel momento, con l'Armata rossa decapitata dei suoi migliori generali nelle «purghe» staliniane del 1938. L'esercito sovietico, sorpreso dall'attacco, subisce inizialmente tremende sconfitte, lasciando nelle mani dei Tedeschi più di un milioni di prigionieri. Al sopraggiungere dell'inverno, il successo sembra a portata di mano dei nazisti: Leningrado e Mosca sono assediate e la Crimea occupata. Ma le grandi città, i centri industriali e le fonti energetiche sono ancora nelle mani dei sovietici e, soprattutto, si sta avvicinando l'inverno, da sempre il migliore alleato dei Russi.

**Nell'inverno 1941-42**, si ha la prima controffensiva russa, lungo un fronte che va da Leningrado a Stalingrado. La **battaglia di Mosca è vinta dai sovietici**, ma nel giugno 1942 riprende l'offensiva tedesca, che si arresta a **Stalingrado**.

Roosevelt, eletto per la terza volta nel 1940 alla presidenza degli USA, appoggia dall'inizio del conflitto gli Alleati, nonostante la neutralità del Paese. Ha l'appoggio della opinione pubblica nella fornitura di aiuti economici alla Gran Bretagna e all'URSS (Legge Affitti e Prestiti del 11 febbraio 1941). Insieme a Churchill egli firma il 14 agosto 1941 la **Carta Atlantica**, un documento che riprende i «Quattordici Punti» di Wilson (autodeterminazione dei popoli, cooperazione internazionale, condanna della guerra di aggressione). Ma è l'attacco improvviso dei **Giapponesi** alla base navale americana di **Pearl Harbor, nelle isole Hawaii, fra il 7 e l'8 dicembre 1941** a provocare l'entrata in guerra degli **Stati Uniti**.

**Il Giappone**, che dal settembre 1940 è legato da una alleanza militare alla Germania e all'Italia (**Patto Tripartito**), ma non è in guerra con l'URSS (Patto di non-aggressione del 1941), riprende il suo programma di espansione **in Cina e nel Sud-est asiatico**.

Questo Paese, industrialmente sviluppato ma povero di materie prime, nel 1937 iniziava ad espandersi in Cina, nel 1941 occupava l'Indocina francese, mentre si profilava la possibilità di una rapida conquista anche di Malesia e Indonesia. Di fronte all'irrigidimento degli USA, lo stato maggiore giapponese prepara in segreto e realizza con successo l'attacco a Pearl Harbor, per eliminare ogni possibile mira egemonica americana nell'oceano Pacifico. Gli Stati Uniti rispondono con la dichiarazione di guerra al Giappone, l'8 dicembre 1941, mentre **Germania e Italia**, a loro

volta, dichiararono **guerra agli USA** (11 dicembre). Tuttavia il Giappone sa approfittare del fattore sorpresa e del duro colpo inferto agli Americani, che gli consente una momentanea superiorità aereo-navale, per occupare nel giro di cinque mesi (**gennaio-maggio 1942**): la Malesia, Giava, Hong Kong, Singapore, Borneo, Nuova Guinea, Sumatra, le isole Salomone e Aleutine, Rangoon in Birmania. Quasi tutto l'Estremo oriente, se si esclude parte della Cina e l'India, è conquistato dal Giappone.

### **Quarto anno di guerra: 1942**

**Il 1942 è l'anno della svolta nel conflitto:** gli eserciti Alleati riportano, per la prima volta dall'inizio della guerra, una serie di significative vittorie contro le forze del Patto Tripartito.

Nel **Pacifico**, gli Americani affondano quattro portaerei giapponesi nella battaglia aereonavale presso l'**atollo di Midway fra il 4 e il 5 giugno 1942**.

In **Africa**, il maresciallo inglese **Bernard Montgomery** sconfigge in una battaglia decisiva ad **El-Alamein** l'Afrika korps di Rommel e l'esercito italiano (**23 ottobre**), che si erano spinti in Egitto. Nel **maggio del 1943**, le forze dell'Asse, attaccate anche ad ovest dagli Anglo-americani, sbarcati in Algeria e in Marocco, saranno costrette a capitolare. In **Europa orientale**, i sovietici, a **Stalingrado**, dopo una tenace resistenza nell'autunno-inverno 1942, iniziano una **controffensiva sul Don** che li porta a riconquistare la città e a distruggere l'armata tedesca (31 gennaio 1943). Comincia per il corpo di spedizione italiano (l'ARMIR, forte di 220.000 uomini) il calvario della ritirata dalla Russia.

### **Lo sterminio degli Ebrei**

Il nazismo è un'**ideologia razzista** (superiorità della razza ariana) e Hitler, fin dagli anni della conquista legale del potere, fa coerentemente emanare **leggi antisemitiche**. Gli Ebrei sono esclusi da ogni diritto politico, dalle garanzie costituzionali e dalla cittadinanza tedesca, non possono contrarre matrimonio con persone di «stirpe ariana» ed esercitare professioni, arti o mestieri dalle **Leggi di Norimberga del settembre del 1935**. Fra il **9 e il 10 novembre 1938**, le SS organizzano la «**Notte dei cristalli**», cioè l'assalto di negozi e sinagoghe, durante la quale restano uccisi impunemente una quarantina di Ebrei. Molti dell'oltre mezzo milione di Israeliti tedeschi cominciano ad abbandonare la Germania. Con lo scoppio della Seconda Guerra mondiale le persecuzioni antisemitiche si estendono a tutti i Paesi conquistati. Il **20**

**gennaio 1942 sono emanate le direttive alla Gestapo e alle SS per la «soluzione finale» del problema ebraico**, vale a dire lo sterminio di massa degli Ebrei. Ad **Auschwitz, Treblinka, e Belzec** (e via via in molte altre località europee) sorgono i campi di sterminio, attrezzati con camere a gas. Alla fine della guerra sono **oltre 6 milioni** gli Ebrei uccisi nei campi di sterminio nazisti.

Il **Nuovo Ordine**, come Hitler lo chiama, nazista in Europa, fondato sul terrore e lo sterminio pianificato, fa altre vittime, in particolare fra gli slavi: 2 milioni e mezzo di Polacchi e 6 milioni di cittadini sovietici muoiono per le fucilazioni, le impiccagioni di massa e per la fame.

## **La Resistenza al nazismo**

La Resistenza è la lotta intrapresa dai popoli europei sconfitti e oppressi dal nazismo per la propria liberazione. Uomini di diversa ideologia trovano nella opposizione al nazifascismo un'unità d'azione. Fra i primi i **Francesi**, uniti attorno al generale **Charles De Gaulle**, che organizzano azioni di sabotaggio nelle retrovie tedesche.

Un vero e proprio esercito partigiano sorge in **Jugoslavia nel 1941**, agli ordini del comunista Josip Broz, chiamato **Tito**. Ma la lotta partigiana si estende alla **Grecia**, ai **Paesi dell'Europa orientale**, ai **territori occupati dell'URSS**, all'**Italia**. Anche in **Germania** vi è un'opposizione antihitleriana clandestina, non di massa, ma di singoli e di gruppi.

Soprattutto fra gli alti gradi della Wehrmacht la cospirazione contro il Führer raccoglie molte adesioni. La congiura culmina nel fallito attentato a Hitler del 20 luglio 1944. La repressione è molto dura e 5000 persone sono giustiziate. La reazione di Hitler nei confronti dei movimenti partigiani nei territori occupati, a partire dal decreto «**Notte e Nebbia**» del **dicembre 1941**, diventa addirittura efferata: sono più di un milione le vittime delle rappresaglie naziste, e spesso si tratta di innocenti.

### **Quinto e sesto anno di guerra: 1943 e 1944**

**Il 1943 è l'anno del principio della fine per il nazifascismo:** gli Alleati sbarcano per la prima volta sul continente europeo, cade il fascismo e i sovietici passano all'offensiva. Iniziano le **Conferenze internazionali** fra gli Alleati per il futuro assetto del mondo.

**Il 1944 è l'anno dello «sbarco in Normandia» degli Alleati e delle offensive americane nel Pacifico.**

Sul **fronte orientale**, l'Armata rossa, respinta nel **luglio 1943**

un'ultima offensiva tedesca per riprendere l'iniziativa strategica, attacca su tutta la linea del fronte: Kiev è ripresa nel novembre 1943, nel gennaio 1944 i Tedeschi tolgono l'assedio a Leningrado e nella primavera del 1944 i nazisti e i loro alleati sono costretti ad abbandonare il suolo russo (i sovietici entrano nei Balcani e attraverso la Vistola in Polonia).

Varsavia, all'avvicinarsi dell'Armata rossa insorge (**agosto-ottobre 1944**), ma Stalin lascia che Hitler massacri gli insorti (300.000 caduti) senza intervenire; cominciano a prevalere ragioni di egemonia politica da parte dell'URSS sui Paesi dell'est. Nell'**ottobre del 1944**, l'esercito sovietico giunge ai confini tedeschi.

## **La caduta del fascismo**

Gli Alleati sbarcano il **9 luglio 1943 in Sicilia**, senza incontrare particolari resistenza. Il succedersi di questi duri colpi sul piano militare, i devastanti bombardamenti a cui cominciano ad essere sottoposte le città italiane e lo sfaldamento del fronte interno con i primi scioperi operai (**marzo 1943**) incrinano l'unità del gruppo dirigente fascista. **Nella notte fra il 24 e il 25 luglio 1943**, in una drammatica seduta del **Gran Consiglio del Fascismo**, viene chiesta, a maggioranza, dai gerarchi fascisti, la destituzione di Mussolini. **Re Vittorio Emanuele III** fa arrestare Mussolini e nomina il generale **Pietro Badoglio capo del governo**. Gli Italiani, che avevano accolto la notizia della caduta del fascismo con grande entusiasmo e speravano nella pace, subiscono però una cocente delusione: «la guerra continua». Infatti Badoglio, mentre conferma l'alleanza con i nazisti, tratta segretamente con gli Anglo-americani la resa. La notizia della firma dell'armistizio (3 settembre) viene resa pubblica l'**8 settembre 1943**, e subito l'esercito tedesco occupa i principali centri del Paese. Il Re e Badoglio fuggono da Roma per raggiungere **Brindisi**, liberata dagli Alleati e futura sede del governo del «**Regno del sud**», lasciando colpevolmente l'esercito a se stesso ed esposto alla rappresaglia tedesca (il presidio di **Cefalonia**, 84.000 uomini, è massacrato dai nazisti).

I Tedeschi subiscono l'offensiva anglo-americana: liberazione della Calabria, sbarco a Taranto e a **Salerno** (9 settembre 1943), mentre **Napoli** si solleva contro i nazisti prima dell'arrivo degli Alleati. L'esercito tedesco appresta una linea difensiva che va dal Tirreno, attraverso **Montecassino** (l'Abazia verrà distrutta nel corso dei combattimenti), all'Adriatico: la «linea Gustav».

L'Italia risulta così divisa in due parti, anche politicamente: **a sud** della «linea Gustav» gli Anglo-americani e il governo del «**Regno del sud**»; **a nord**, la **Repubblica di Salò** (dal nome della cittadina

gardesana, sede del governo fascista), o **Repubblica sociale italiana**, con a capo Mussolini (liberato dai nazisti), voluta da Hitler e che si regge grazie alle armi tedesche (1 dicembre 1943).

## **La Resistenza italiana**

Mentre l'avanzata alleata ristagna davanti a Roma (la capitale sarà liberata il 4 giugno 1944), nell'Italia settentrionale sorgono le prime **formazioni partigiane**, che hanno l'appoggio dei **partiti antifascisti**, usciti dalla clandestinità. I sei partiti (**comunista, socialista, d'azione, liberale, democristiano e democratico del lavoro**) fondano, nel settembre 1943, il **Comitato di liberazione nazionale (CLN)** con il compito di coordinare la lotta partigiana, che opera con azioni di sabotaggio con i **Gruppi d'azione patriottica (i GAP)** nell'Italia del Nord.

Il **10 giugno 1944** viene costituito un governo di unità nazionale guidato da **Ivanoe Bonomi** e viene formato ; il **Corpo Volontari della Libertà (CVL)**, che unisce tutte le forze partigiane. Anche un esercito regolare italiano opera, dopo la dichiarazione di guerra alla Germania da parte di Badoglio, a fianco degli Alleati dall'autunno 1943.

Per ciò che riguarda la monarchia viene deciso che Vittorio Emanuele III trasmetta i suoi poteri al **figlio Umberto**, alla liberazione di Roma. La monarchia è infatti troppo compromessa con il fascismo. Il movimento di resistenza prende nuovo impulso e diventa guerra di popolo. Ma la Resistenza non va valutata solo in termini militari, essa ebbe il merito di contribuire alla costruzione di un'Italia democratica e rinnovata.

Ad ogni attacco partigiano, i Tedeschi e i «repubblichini» (gli uomini di Salò) rispondono con feroci rappresaglie: la fucilazione di 335 Ebrei, antifascisti e cittadini alle **Fosse Ardeatine** a Roma e l'eccidio di 1830 civili a **Marzabotto**, vicino a Bologna, sono le più efferate.

## **L'avanzata alleata**

Gli Anglo-Americani, dopo avere liberato Firenze nell'agosto 1944, sono fermati dai Tedeschi lungo la **linea Gotica**, un sistema difensivo che va da La Spezia a Rimini.

Sul **fronte occidentale**, nella notte fra il **5 e il 6 giugno 1944**, gli Alleati sbarcano in **Normandia** e liberano la Francia rapidamente (il generale de Gaulle entra a Parigi il 25 agosto). Ora la Germania nazista è stretta in una morsa: ad oriente l'Armata Rossa e a

occidente gli Anglo-Americani, comandati dal generale **Dwight Eisenhower**.

Nel **Pacifico**, gli Americani conquistano un arcipelago dopo l'altro: Guadalcanal (isole Salomone) nel febbraio 1943, Nuova Guinea nel settembre 1943 e le Aleutine nell'agosto dello stesso anno. Vincono nell'ottobre 1944 la più grande battaglia aereonavale della Seconda Guerra mondiale di fronte all'isola di Leyte (Filippine) e con la conquista di **Okinawa (giugno 1945)** si aprono la strada per l'invasione del Giappone.

### **Conferenze internazionali**

Il **28 novembre 1943**, Roosevelt, Stalin e Churchill, i **Tre Grandi**, come saranno chiamati, si incontrano a **Teheran**, in Persia. In questa Conferenza si decide l'apertura di un terzo fronte in Europa con uno sbarco alleato in Francia e si comincia a parlare di «sfere d'influenza» fra le grandi potenze. Shan  
alle

Dall'**1 all'11 febbraio 1945**, i «Tre Grandi» a **Yalta**, in Crimea, stabiliscono la **divisione della Germania** in quattro zone d'occupazione, dopo l'ormai certa sconfitta del nazismo. Si parla anche della costituzione di un nuovo organismo internazionale, **l'ONU**.

Nel **luglio del 1945, a Postdam**, in Germania, sorgono i primi espliciti contrasti fra le democrazie occidentali e l'URSS : inizia la divisione del mondo in due «zone d'influenza».

### **Ultimo anno di guerra- 1945**

Le principali città tedesche sono sottoposte a massicci bombardamenti, che provocano oltre 600.000 vittime. Hitler spera ancora, chiuso nel suo bunker a Berlino, che le V1 e le V2, missili telecomandati inviati su Londra, possano rovesciare le sorti del conflitto. Ma la superiorità degli Alleati, militare e, soprattutto **industriale** (l'**industria americana** produce, per esempio, fra il 1943 e il 1944, oltre 180.000 aerei contro i 55.000 prodotti in Germania) è schiacciante. In marzo, gli Anglo-Americani attraversano il Reno, mentre a est l'Armata Rossa raggiunge in aprile Berlino e la cinge d'assedio. Hitler, il **30 aprile**, si suicida e il **7 maggio** la Germania firma la «**resa incondizionata**».

In **Italia**, la linea gotica crolla nell'offensiva di primavera degli Alleati. Ma, prima ancora dell'arrivo dell'esercito anglo-americano, il **Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia (CLNAI)** da

l'ordine dell'insurrezione generale e i 200.000 uomini delle forze partigiane occupano le principali città (**25 aprile 1945**).

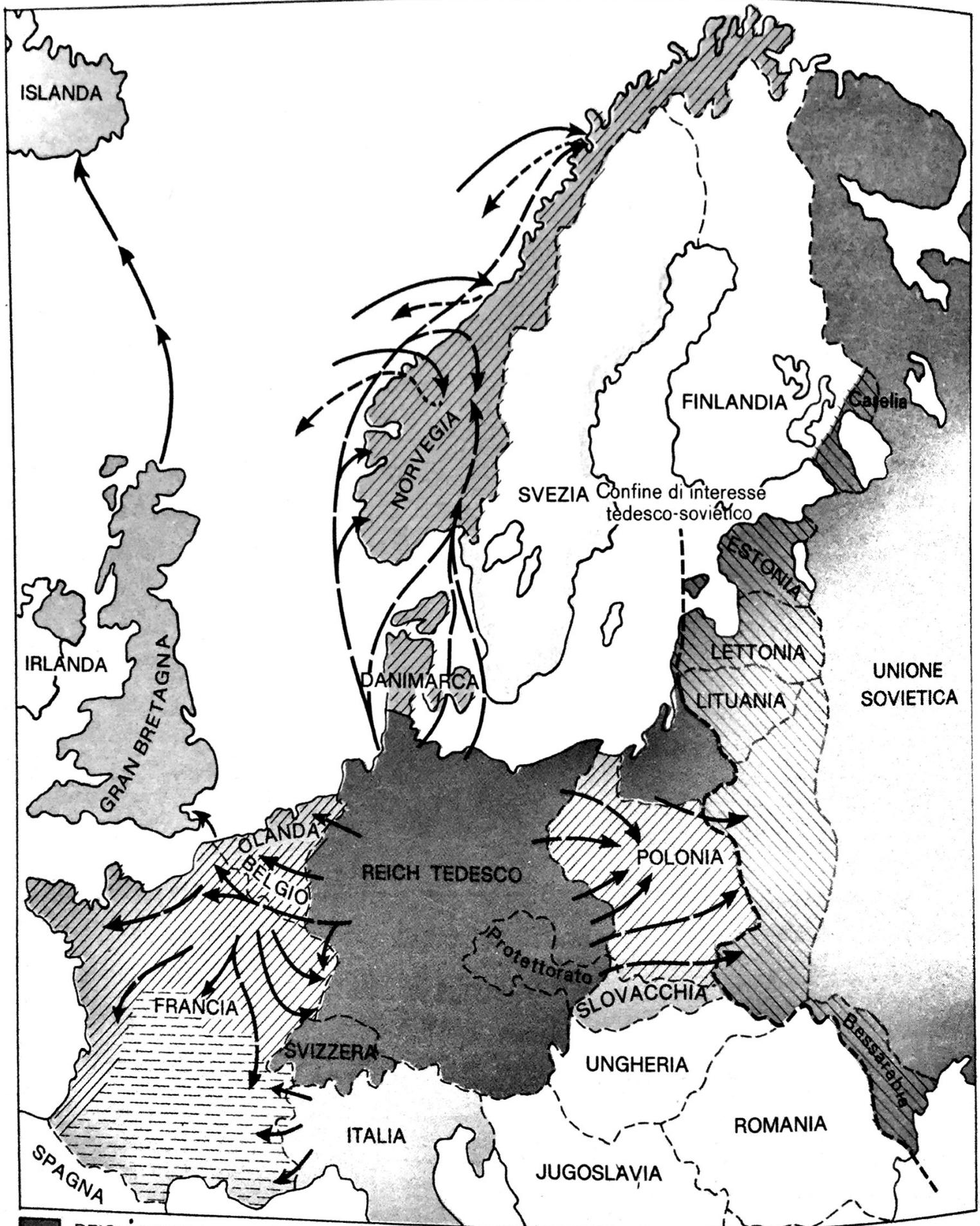
Mussolini cerca scampo nella fuga, ma è catturato dai partigiani e giustiziato (28 aprile).

In **Estremo Oriente**, i combattimenti proseguono con una tale violenza, per la dura resistenza opposta dai Giapponesi, che il presidente americano **Harry Truman**, succeduto a Roosevelt, morto il 12 aprile 1945, dà l'ordine di sganciare sul Giappone due **bombe atomiche**.

Truman giustifica questa sua decisione con la necessità di contenere le perdite di soldati americani. La prima bomba atomica è sganciata sulla città di **Hiroshima** il 6 agosto 1945 e la seconda su **Nagasaki** il 9 agosto. 100.000 sono i morti della prima atomica, ma gli effetti delle radiazioni si faranno sentire sui superstiti ancora per decenni.

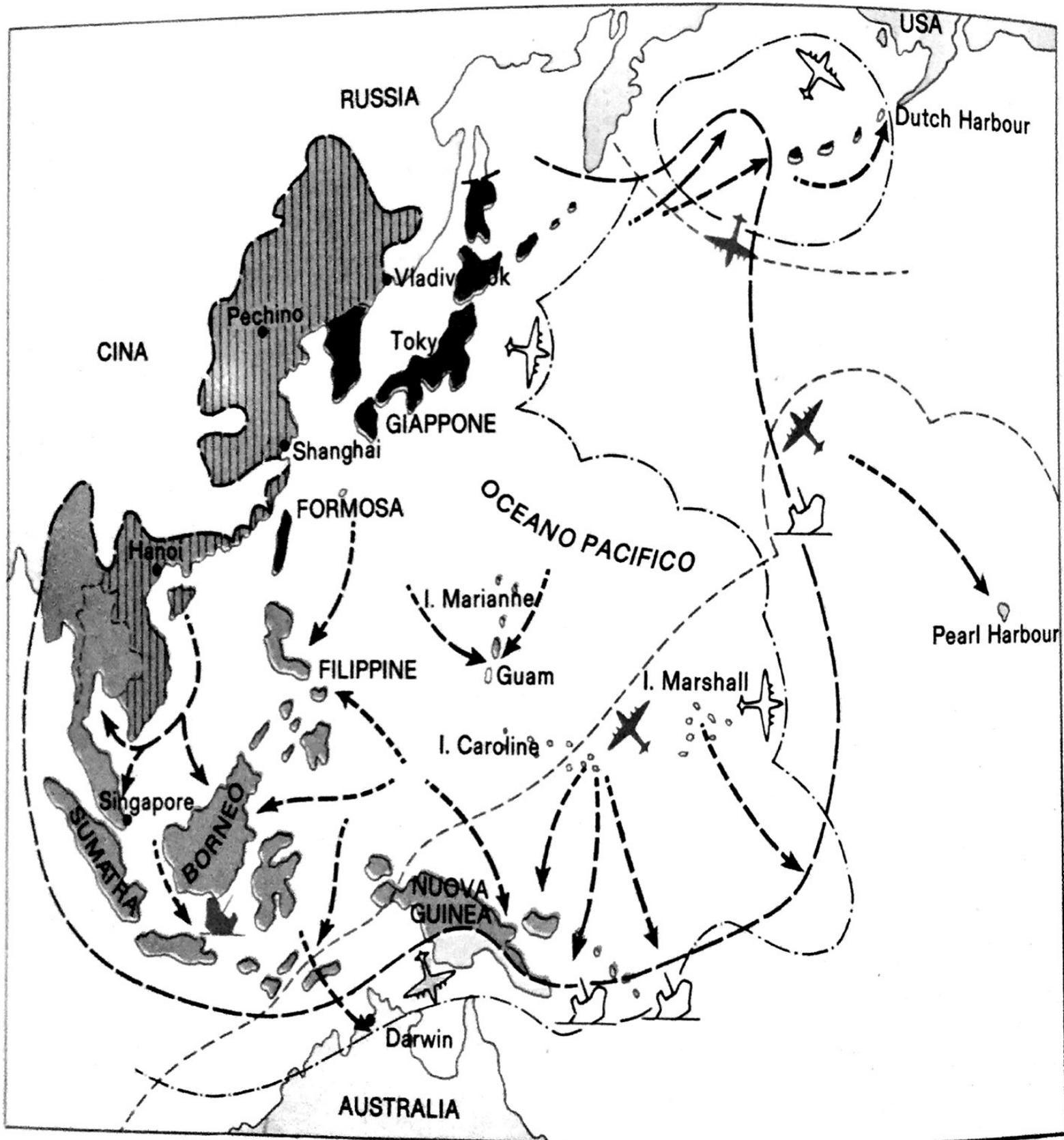
L'imperatore **Hirohito** firma la resa senza condizioni il **2 settembre 1945**.

La più sanguinosa guerra di tutta la storia dell'umanità si conclude con 55 milioni di morti, 35 milioni di feriti e 3 milioni di dispersi. Alla fine della guerra, fra il 1945 e il 1946, si tiene un **processo a Norimberga** per giudicare di crimini contro l'umanità gli alti gerarchi nazisti catturati. I giudici di USA, URSS, Gran Bretagna e Francia emettono 22 condanne a morte.



- |                                                                                                       |                                                                                                        |                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  REICH TEDESCO      |  UNIONE SOVIETICA   |  FRANCIA DI VICHY          |
|  Alleati            |  Territori occupati |  Attacchi Tedeschi         |
|  Territori occupati |  ALLEATI            |  Operazioni anglo-francesi |

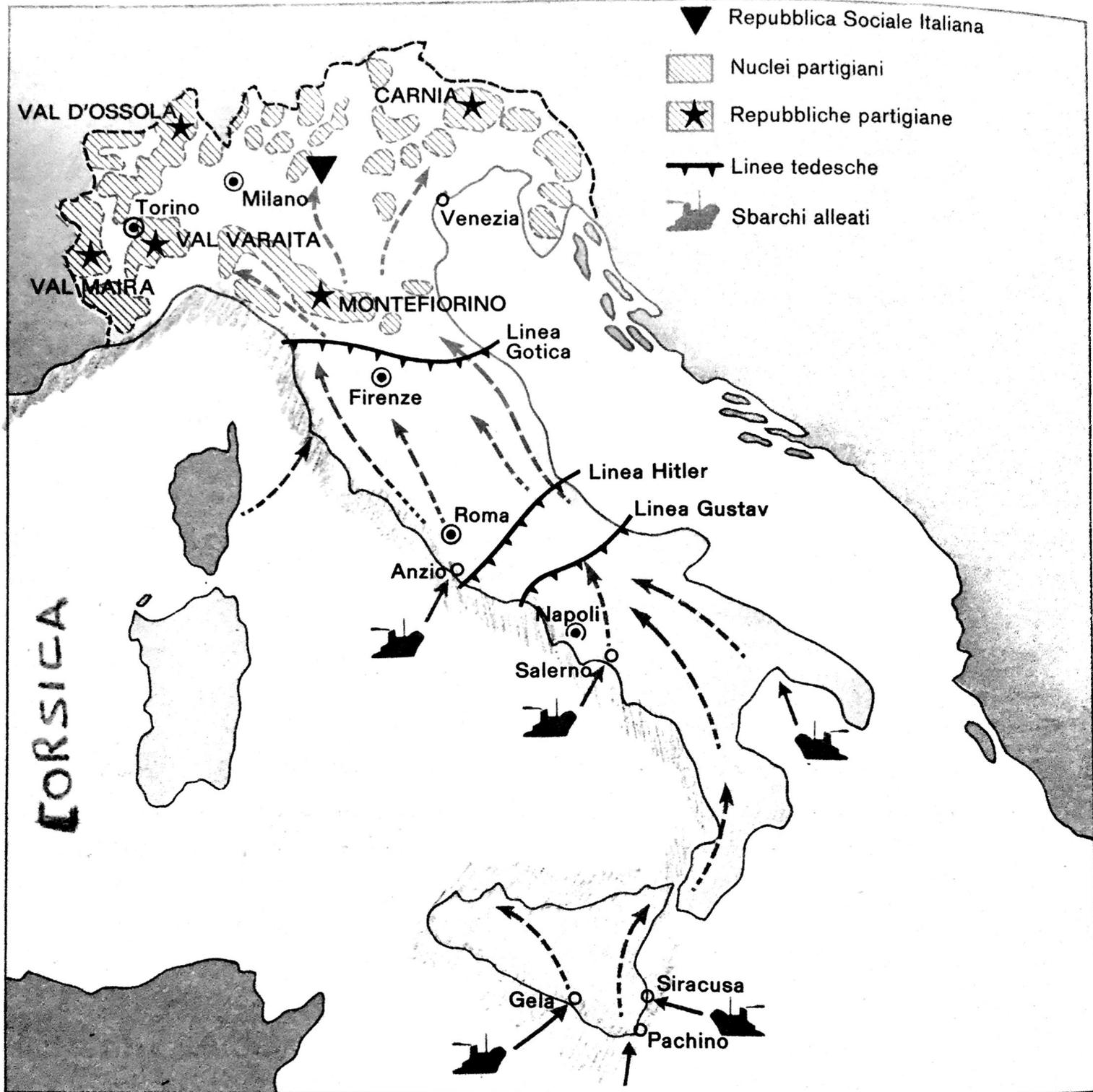
L'espansione tedesca fino alla campagna di Francia, 1939-1940.



-  Giappone 1928
-  Acquisti giapponesi prima del 1941
-  Massima estensione giapponese
-  Attacchi aerei giapponesi

-  Massima copertura aerea giapponese
-  Massima copertura aerea americana
-  Vittorie navali giapponesi
-  Vittorie navali americane

La guerra in Estremo Oriente.



La liberazione d'Italia.